

4. Teologia della Rivelazione

Dio rivela se stesso come amore incondizionato

4.1. Rivelazione e dialogo:

Dio comunica se stesso nella sua Parola

4.2. Rivelazione e storia:

storia della salvezza e salvezza della storia

4.3. Rivelazione e cosmo:

il cosmo come creazione e rivelazione di Dio

4.4. Rivelazione e ragione:

Dio rivela se stesso come Logos

4.5. Rivelazione e amore:

Dio rivela se stesso come Agape

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

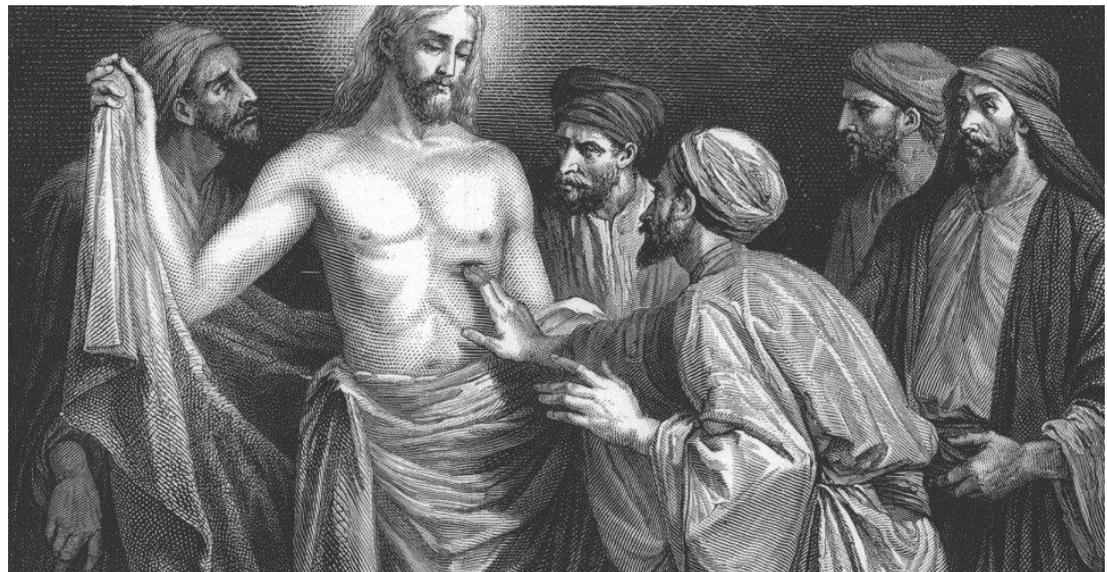
Gnosticismo Docetismo



Basilide
(II secolo)

Una rivelazione senza storia

- L'**incarnazione** di Dio in Gesù Cristo non è reale;
- Il **corpo** umano di Gesù è soltanto **apparente**;
- La **sofferenza** della passione e la **morte** corporea sono apparenti.



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Rivelazione soprannaturale e Sacra teologia?

SACRO (*SACER*)



SANTO (*SANCTUS*)



PROFANO



separazione

“separazione” dal naturale
per entrare nella sfera del soprannaturale



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Verso la “desacralizzazione” della Teologia

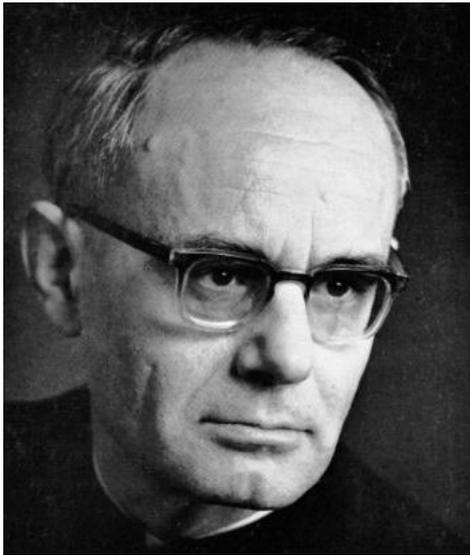
Superare il **soprannaturalismo**

- una storia dell'agire di Dio sovrapposta a quella umana
- interventi frammentari nella storia umana
- oggettivismo della teologia precedente

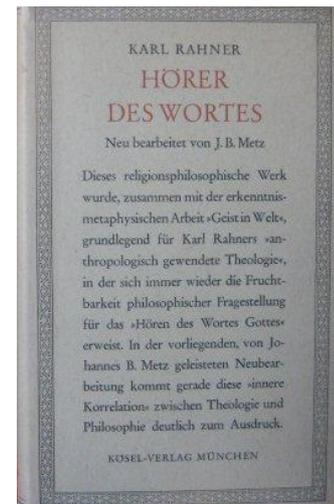
La **svolta antropologica**

- ripartire dal soggetto umano
- corrispondenza tra esperienza umana e esperienza di fede
- Dio agisce dall'interno della storia

K. RAHNER, *Hörer des Wortes*, München 1941.



Karl Rahner
(1904-1984)



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Il principio Incarnazione: Teologia in contesto

“Teologie contestuali”
locali



Teologia femminista

Teologia della liberazione

Teologia nera

Teologie asiatiche

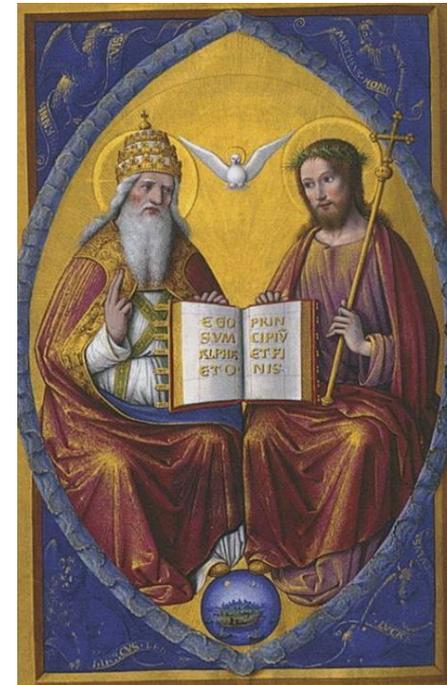


Ogni teologia è contestuale!

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Dalla *koinonía* alla *oikonomía*

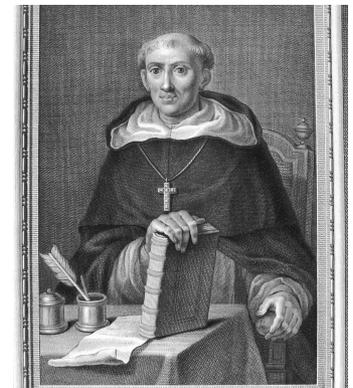
- La rivelazione si realizza in modalità **linguistiche** e **cognitive** storicamente date
- Tuttavia, permane “**la realtà di Dio come comunione di amore**”
- Comunione = ***koinonia*** (comunità di persone)
 - **Solidarietà** materiale
 - **Unione fraterna**
- La **comunione orizzontale** si fonda sulla **comunione con Dio e in Dio**
- La *koinonia* divina si fa **storia** e ***oikonomia***: **storia della salvezza**
 - l'economia della rivelazione si attua in **parole ed eventi**
 - Il Figlio diviene carne e **la Parola diviene storia**
- Due **obiezioni all'agire di Dio nella storia**
 - Laica/secolare: Dio non è riscontrabile direttamente nella storia
 - Fede: molteplici ricostruzioni teologiche sugli interventi divini
- Risposta: **Dio conduce la storia nel fermento della sua Parola**
 - il Verbo incarnato è **vittima della storia** umana
 - La storia si legge **dal suo rovescio**, dalle vittime della storia
 - L'amore, rispettando fino in fondo la libertà, **attraversa le sue sconfitte, realizzando la sua vittoria.**



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

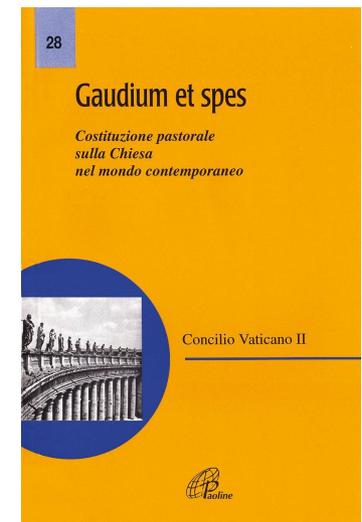
La storia come realizzazione della rivelazione agapica

- Due acquisizioni recenti:
 - Valore della **storia** per la teologia
 - Valore dell'**amore** per la rivelazione
- Già **Melchiorre Cano**: la **storia** come **luogo** del fare teologia
- Il **regno di Dio** ha a che fare con il “**progresso**” storico?



«distinguere il progresso terreno dallo sviluppo del regno di Cristo, tuttavia, tale progresso [...] è di grande importanza per il regno di Dio [...]. Qui sulla terra il regno è già presente, in mistero; ma con la venuta del Signore, giungerà a perfezione» (GS 39).

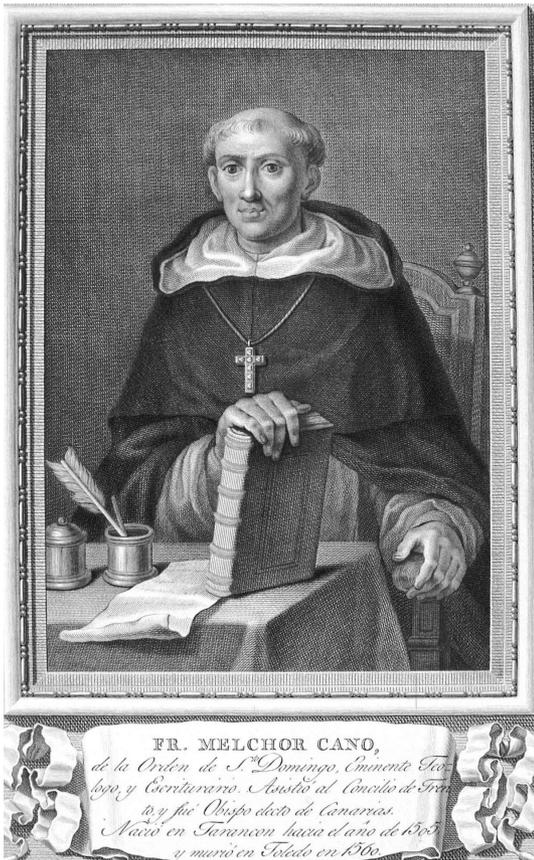
- **La storia entra nella teologia**
- **La teologia entra nella storia** e le dà un senso:
 - **Storia della salvezza**
 - **Salvezza della storia**



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Loci theologici: la storia come luogo di rivelazione

«Il **decimo** e ultimo è l'**autorità della storia umana**, tanto quella scritta dagli autori degni di credito, come quella trasmessa di generazione in generazione, non superstiziosamente o come racconti da vecchiette, ma in modo serio e coerente»



Melchiorre Cano
(1509-1560)

MELCHIORRE CANO, *De Locis theologis*, pubblicata postuma nel 1562

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La Storia entra nella Teologia



Concilio Vaticano II
(1962-1965)

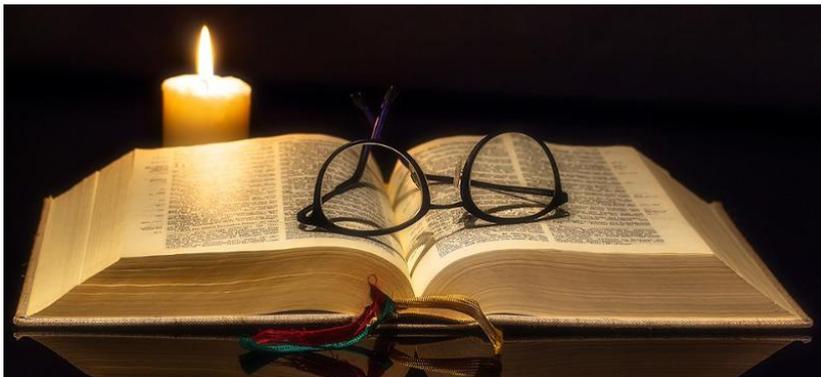
«[...] è dovere permanente della Chiesa di scrutare **i segni dei tempi** e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico».

Gaudium et spes, 4.

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La Bibbia e il metodo storico-critico

«È necessario adunque che l'interprete ricerchi il senso che l'agiografo in determinate circostanze, secondo **la condizione del suo tempo e della sua cultura**, per mezzo dei **generi letterari allora in uso**, intendeva esprimere ed ha di fatto espresso. Per comprendere infatti in maniera esatta ciò che l'autore sacro volle asserire nello scrivere, si deve far debita attenzione sia agli abituali e originali modi di sentire, di esprimersi e di raccontare vigenti **ai tempi dell'agiografo**, sia a quelli che nei vari luoghi erano **allora in uso** nei rapporti umani».



Dei Verbum 12,
1965.

«Il metodo storico-critico è il metodo indispensabile per lo studio scientifico del significato dei testi antichi. Poiché la Sacra Scrittura, in quanto “Parola di Dio in linguaggio umano”, è stata composta da autori umani in tutte le sue parti e in tutte le sue fonti, **la sua giusta comprensione** non solo ammette come legittima, ma **richiede, l'utilizzazione di questo metodo**».

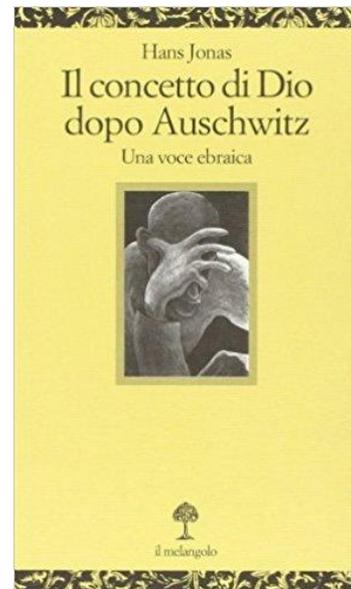
PONTIFICIA COMMISSIONE
BIBLICA, *L'interpretazione della
Bibbia nella Chiesa*, 1993.

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La Storia entra nella Teologia



Come parlare di Dio dopo Auschwitz?



H. Jonas 1984



J. Moltmann
1964



J.B. Metz 1977

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

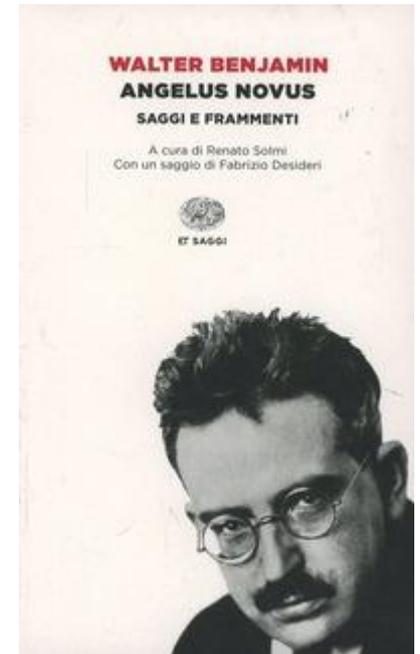
L'ingresso della Teologia nella Storia



**Walter Benjamin
(1892-1940)**

«Il passato reca seco un indice temporale che lo rimanda alla redenzione. C'è un'intesa segreta tra le generazioni passate e la nostra. Noi **siamo stati attesi sulla terra**. A noi, come ad ogni generazione che fu prima di noi, **è stata data in dote una debole forza messianica**, su cui il passato ha un diritto»

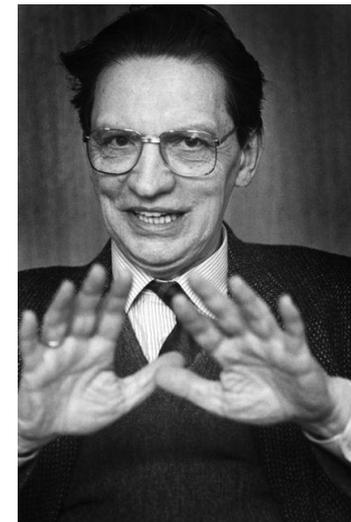
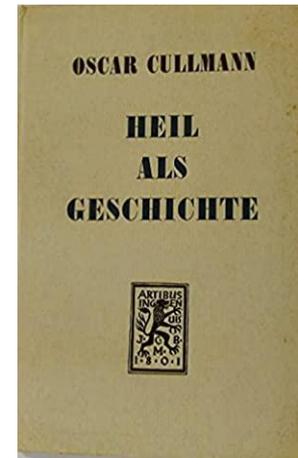
W. BENJAMIN, *Angelus Novus*, Einaudi, Torino 1995, 76.



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Salvezza e Rivelazione come storia

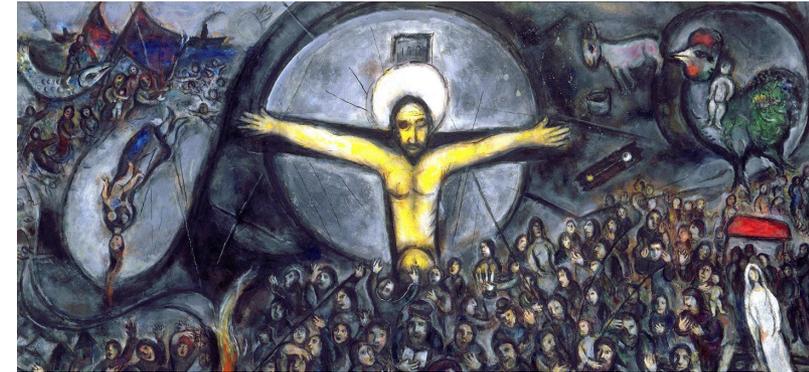
- Elementi della storia della salvezza (**O. Cullmann**)
 - Il nudo avvenimento storico
 - La rivelazione collegata all'avvenimento
 - Il rapporto tra l'avvenimento e gli altri momenti della rivelazione
- **Cristo centro della storia** (*Cristo e il tempo*)
- Attualizzazione degli eventi storico-salvifici:
 - Non solo racconto della **salvezza accaduta** (passato)
 - O narrazione in vista di una **salvezza finale** (futuro)
 - Ma **realizzazione, qui e ora, della salvezza** (presente)
- La storia come orizzonte di ogni teologia cristiana (**W. Pannenberg**)
 - Ogni **questione** teologica ha a che fare con la storia
 - Ogni proposta di **soluzione** deve radicarsi nella storia



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La storia è rivelazione?

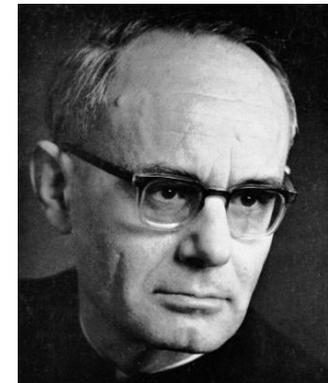
- Dio **agisce nella storia per liberare** l'essere umano
 - Favorisce ed accresce la libertà umana
 - Dio "libera in ognuno che libera"
 - Non identificazione fondamentalistica
 - Ma nel rispetto di ogni libertà e in un agire d'amore



«La storia della salvezza e la storia della rivelazione sono **coestensive a tutta la storia del mondo**» (p. 225)

«la **storia della salvezza** e della perdizione non è limitata alla storia delle realizzazioni positive e negative della religione [...] bensì **abbraccia anche la storia all'apparenza puramente profana dell'umanità** e del singolo individuo» (*K. Rahner*)

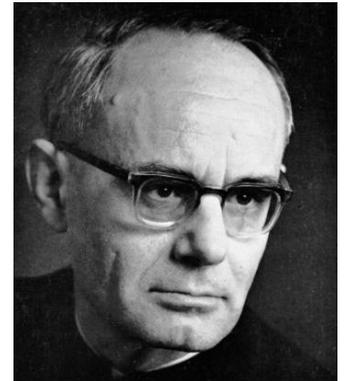
«La **storia universale della salvezza** è nel contempo **storia della rivelazione**» (p. 226).



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La storia è rivelazione?

- «La **storia universale della salvezza** è nel contempo **storia della rivelazione**» (p. 226).
 - Salvezza universale per ogni uomo
 - Fede per ogni uomo (senza fede non c'è salvezza)
 - Una “rivelazione” che raggiunge ogni uomo
 - La storia come luogo della “comunicazione di Dio”
- Pericoli di degenerazione
 - Forme contrarie alla dignità umana e alla religione:
 - Fanatismo e cultualismo
- Rimedi universali
 - Ascolto della voce della coscienza (primo luogo della trascendenza)
 - Ascolto dei profeti e dei poeti (sempre in opposizione agli assolutismi religiosi e politici)



Karl Rahner

*Corso
fondamentale
sulla fede*

*Introduzione
al concetto di cristianesimo*

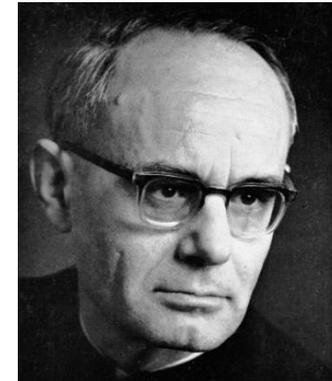


«In Gesù Cristo crocifisso e risorto abbiamo un criterio per discernere [...] tra ciò che è fraintendimento umano dell'esperienza trascendentale di Dio e ciò che è una sua legittima spiegazione» (*K. Rahner*)

4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

La rivelazione è storia?

- **“Rivelazione” trascendentale**
 - Riguarda la temporalità dell’essere umano
 - Riguarda la sua esistenza e le sue scelte storiche
- **“Rivelazione” categoriale**
 - Forme espressive e culturali derivanti dall’esperienza trascendentale
- **Rivelazione giudaico-cristiana**
 - Centralità dell’incarnazione storica del Verbo
 - Il Dio biblico si rivela nella storia di un popolo



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Il “dischiudersi” di alcuni eventi come eventi salvifici

- **Disclosure situation (I. Ramsey)**
 - Esperienza di svelamento: dis-chiusura
 - Linguaggio religioso → concetti “asintotici”
- In che rapporto si pone il **linguaggio** e la **realtà**?
 - Apologo del **giardiniere invisibile (A. Flew)**
 - Dio non ha nulla a che fare con un giardiniere invisibile
 - È sempre nel mondo ma in modo trascendente
- Distinzione tra **eventi salvifici comuni** (agire abituale di Dio) e **storia della salvezza** (rivelazione storica ebraico-cristiana)
 - **Gradualità** della rivelazione storica nell’AT
 - **Completamento/Compimento** in Cristo nel NT
 - **Libera iniziativa umana** di corrispondere all’agire di Dio
- Superamento di **immanentismo** e **soprannaturalismo**
 - Immanentismo: agire di Dio **vincolato** all’agire umano
 - Soprannaturalismo: agire di Dio **sovrapposto** all’agire umano
 - Agire di Dio **dall’interno** della storia umana



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Comprendere l'agire di Dio nella storia

- **Come** agisce Dio nella storia?
 - Non possono esserci categorie adeguate per dire il “come”
 - Il mistero rimane mistero (non è enigma che viene risolto)
- **Che cosa** Dio compie nella storia?
 - Trovare le categorie per indicare cosa Dio opera
 - Il mistero si rivela come amore, perdono, riconciliazione, accoglienza, ricerca
→ affidamento amorevole e incondizionato al mistero



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

Concezione lineare e concezione ciclica della storia

- Concezione **greca: ciclica**
 - Cosmo armonico e ordinato: leggi naturali e immutabili
 - Razionalità necessaria del (tragico) fato/destino a cui arrendersi
- Concezione **induista: ciclica**
 - Tempo cosmico: creazione-distruzione-creazione-...
 - Mutazione inarrestabile
 - Illusorietà del tempo individuale e immersione nell'atemporalità
- Concezione **biblica: lineare e progressiva**
 - Legame tra storia e **profezia** (oltre ogni ciclicità)
 - La storia come **cammino da compiere**
- La storia **luogo** e **strumento** della rivelazione: oltre il
 - **Miracolo**: atti soprannaturali dall'esterno della storia (apologetica cattolica preconciliare)
 - **Soprannaturalismo della sola Parola**: dall'estrinsecismo storico all'estrinsecismo della Parola senza storia (presente nel protestantesimo)



4.2. Rivelazione e storia: storia della salvezza e salvezza della storia

L'importanza della storia nel Nuovo Testamento

- Rivelazione come **parola-evento**
- Evento storico centrale del NT: **morte e risurrezione di Gesù**
 - Credo cristiano
 - Dio ha agito nella storia con amore e fedeltà
- Legame con l'AT
 - Gli antichi elementi storici sono **ripresi** e **sviluppati**
 - La temporalità si mostra come **continuità** e **novità**
 - Cristo come **realizzatore** di tutte le **promesse** e **profezie**
- **Radicale storicità dell'evento Cristo**
 - **Incarnazione** del Verbo nella storia
 - l'evento Cristo unisce **storia** e **metastoria**, **tempo** ed **eternità** (evento **escatologico**)
 - Tutto viene **ricapitolato** in Cristo: **nuova creazione**
 - La rivelazione è **data da Cristo** (Parola) ed è **il Cristo** (Evento)

